

palmente nella prospera vegetazione dei molti vigneti, che danno in copia vini eccellenti, ed in ispecie il nebiolo.

Abbondanti i cereali. Si trovano tartufi di squisito sapore.

BENEVELLO.

Questo antico villaggio, situato sopra un'altura appartenne verso il 1200 ai marchesi di Monferrato, e sotto essi a quei del Carretto di Cortemilia, che ne fecero omaggio al comune d'Asti. Vi succedettero i Falletti di Alba; ma essendo Antonio Falletti entrato al servizio della Francia, l'imperatore Carlo V lo tolse loro. Lo ebbero poscia il generale Sanchez, gli Asinari di Casasco, i principi di Savoia, i Chiesa da Saluzzo ecc.

L'antico castello è presentemente in cattivo stato.

Nel territorio, mediocrementemente fertile, giace un piccolo lago detto Gorea.

E' scarso anche il bestiame; abbondante la legna da ardere.

BORGOMALE.

Il comune è posto verso la metà di una collina, e comprende numerose piccole ville.

Borgomale vedesi accennato per la prima volta in una carta dell'899, fatta da Staurasio vescovo d'Asti, e un diploma di Arrigo I del 1014, rammenta la donazione fatta dai conti d'Asti al monastero di S. Benigno di Fruttuaria. Nella divisione dei marchesi del Vasto, avvenuta nel 1142, Borgomale toccò ai marchesi di Ceva. Passò quindi ai del Carretto e quindi ai conti di Savoia, che lo perdettero nel 1323 per opera del marchese di Saluzzo, e lo riebbero dai marchesi di Monferrato.